

ISS A. Manzoni Suzzara MN (<https://lnx.manzoni.edu.it>)



Il servizio della Gazzetta di Mantova

**Anno scolastico:** 2017-2018

**Mese:** Giugno



# Tutti i colori della legalità

## Gli studenti in strada

Suzzara. Una giornata con incontri e laboratori per dire no a tutte le mafie  
I ragazzi: «La criminalità è anche sul nostro territorio: non saremo indifferenti»

► SUZZARA

Dagli approfondimenti durante i vari laboratori alla partecipazione come cittadini attivi per dire "No" a tutte le mafie. Ieri, si è svolta la settima edizione di "Legalità è futuro" a cui hanno preso parte circa 700 studenti delle scuole suzzaresi ma anche dell'istituto Strozzi di San Benedetto Po. «Ci teniamo molto a questo evento - hanno detto Chiara Baraldi e Aurora Baldacci, rappresentanti del Manzoni - Non dobbiamo essere indifferenti e dobbiamo combattere ogni giorno contro le infiltrazioni mafiose. Purtroppo abbiamo visto che la criminalità organizzata è presente anche nei nostri territori. Noi siamo il futuro e senza legalità non ci può essere futuro per noi giovani».

Proprio dal Manzoni è partito il corteo che poi ha invaso il centro dove, come ogni martedì e sabato, c'era il mercato. In testa al corteo i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, scolastiche, di Libera, la bandiera dell'Anpi e gli striscioni con un pensiero di Giovanni Falcone, e con la scritte "Il peggior nemico della mafia è la scuola", e "io non ci sto" e anche "Casa confiscata dai giovani. No mafia". Il clou al parco delle Scienze con l'intervento di Giuseppina Bruno, moglie di Tobia Andreozzi, 31 anni, ucciso il 30 agosto 1990 a Trentola Ducenta (Caserta), colpito per errore in un agguato di camorra.

Andreozzi, di professione ragioniere si trovava in compagnia del suo datore di lavoro, vero obiettivo dei killer, quando i sicari spararono una raffica di colpi che raggiunsero i due uomini uccidendoli. Tobia Andreozzi è stato riconosciuto vittima innocente della criminalità organizzata. E Nicola Leoni, sindaco di Gazoldo degli Ippoliti nonché rappresentante di Avviso pubblico, tra gli applausi ha aggiunto: «Quando la mafia minaccia un sindaco o un rappresentante delle istituzioni è come se minacciasse l'intera comunità. Noi dobbiamo restare a fianco



Alcuni momenti della giornata dedicata alla legalità. Gli studenti suzzaresi e di San Benedetto Po



Lo striscione degli studenti del Manzoni: "Il peggior nemico della mafia è la scuola" (foto)

di questo sindaco, sostenerlo e manifestargli tutta la nostra solidarietà».

Durante i laboratori, nel salone del Manzoni, lo scrittore Luigi Intelligenza ha presentato il libro scritto a quattro mani con don Giuseppe Sagliano che racconta la storia di don Peppino Piana, il prete che osò sfidare il clan dei casalesi e fu

ucciso il 19 marzo 1994 mentre si apprestava a indossare gli abiti per celebrare la prima messa.

«La natura di don Diana era quella di uomo di chiesa, di uomo e sacerdote imprescindibili l'uno dall'altro, di guida spirituale, di insegnante, di capo scout - ha detto lo scrittore - Don Peppino esprimeva il pro-

prio pensiero attraverso la parola, lo faceva con un certo orgoglio, ma anche nella parola un certo conforto, cercava di offrire soluzioni, di far sentire da suo no al suo modo di vivere. Don Peppino era un uomo che si batteva per i propri principi».



**Indicizzazione Robots:** SI

**Pubblicato:**

Pubblicato

**Promosso in prima pagina:**

**Sempre in cima agli elenchi:**

**Categorie:**

- [cpl](#)

[+](#) Share / Save   

Inviato da facchini.alberto il Mer, 06/06/2018 - 14:51

---

**URL (modified on 06/06/2018 - 14:56):** <https://lnx.manzoni.edu.it/cpl/la-gazzetta-sul-corteo-della-legalita-2018?mini=2025-05>